

Dir. Resp.: Marco Travaglio

DA S.PIETRO ALL'ISOLA

Sassari, indagato il fratello di Becciu I pm: "Riciclaggio"

La Procura di Sassari indaga per riciclaggio sulla cooperativa sociale Spes, riferibile legalmente a Antonino Becciu, fratello dell'ex sostituto della segreteria di Stato vaticana, Giovanni Angelo Becciu. Antonino Becciu è indagato a Sassari, il cardinale è estraneo all'inchiesta. Angelo Becciu invece è imputato Oltretevere per abuso d'ufficio e peculato. I magistrati sardi indagano sugli stessi fatti su cui lavora il promotore di giustizia, Alessandro Diddi, relativa alle indagini in Vaticano. Ieri il Nucleo di polizia economico-finanziaria della Gdf di Oristano ha eseguito perquisizioni in Sardegna nelle sedi della Spes. Perquisizioni state disposte anche presso la Diocesi e la Caritas diocesana di Ozieri (Ss). La vicenda è nota. Il presunto peculato di Becciu, per i pm vaticani, nasce dal fatto che il cardinale avrebbe, "dato disposizioni agli uffici della segreteria di Stato affinché eseguissero più versamenti di importo non inferiore a 125 mila euro alla cooperativa Spes sociale" di Antonino Becciu. Soldi utilizzati, secondo gli inquirenti, per finalità non umanitarie. Gli avvocati di Angelo Becciu fanno sapere di essere "massimamente sereni", in quanto "il Cardinale, del tutto estraneo alle iniziative ed alla gestione assunte dalla Diocesi". Soldi, provenienti in origine da fondi Ior e Cei, che per l'accusa sarebbero transitati per la Diocesi di Ozieri, i cui vertici ieri hanno affermato, che "l'attività investigativa in corso appare infondata" e che "sarà dimostrata la legittimità dell'operato di Diocesi, Caritas e Spes".

VIN. BIS.